

No Tav, manifestante si ammanetta al cantiere

Data: 4 novembre 2012 | Autore: Giulia Cancedda



CHIAMONTE, 11 APRILE 2012 – Nel cantiere della Maddalena di Chiomonte si sono svolti gli incontri tra la società responsabile per la costruzione della linea ferroviaria Torino-Lione e i proprietari dei terreni dove verrà costruito il tunnel. I 2 ettari erano stati recintati il 27 febbraio, ma l'avviso era arrivato agli abitanti solo il 2 marzo. Di 50 persone convocate dalla società, solo una ventina si sarebbe presentata per il sopralluogo che aveva lo scopo di dare una valutazione economica dei lotti privati, stimati tra i 2 e i 4 euro al metro quadrato. Il leader dei No Tav, Alberto Perino, ha dichiarato "Oggi viene messa la toppa ad una cosa illegale fatta il 27 febbraio scorso, perché la constatazione dello stato dei terreni avrebbe dovuto essere fatta prima di recintare l'area". Un centinaio di studenti sono partiti in corteo da Bussoleno e hanno bloccato l'autostrada A32 Torino-Bardonecchia in entrambe le carreggiate. Una delle militanti, 67 anni, proprietaria di un lotto si è ammanettata all'interno della recinzione del cantiere della Maddalena "perché per raggiungere i terreni per la presa in possesso siamo stati costretti a passare attraverso barriere come pecore". Dopo 3 ore la signora è stata liberata.[MORE]

Giulia Cancedda

(fonte foto: notav.info)

